



Città di Giovinazzo

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 23/12/2021 a registro generale n.ro 984/2021 e vi rimarrà fino al 07/01/2022.

Li 23/12/2021

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Michele Bavaro

RACCOLTA GENERALE

Anno 2021

n. 984/2021

SETTORE 3° – GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

DETERMINAZIONE

n.257/2021 del 22.12.2021

OGGETTO: Estrazione biogas Discarica San Pietro Pago – Giovinazzo

Affidamento incarico quantificazione royalties dovute all'Ente CIG: ZB13485A32

emessa ai sensi

In data 22 dicembre 2021 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Antonio Gallucci

PREMESSO CHE:

- con riferimento all'oggetto del presente atto, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/90, come aggiunto dall'art.1 della legge n. 190/2012.

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 12962/2018 il Dirigente del Terzo Settore del tempo Ing. Cesare Trematore diffidava la società Daneco Impianti s.p.a., la Waste Italia s.p.a. e la Green Up s.r.l. a provvedere al versamento in favore della Città di Giovinazzo della somma di € 200.000,00 per royalties relative all'estrazione di biogas per il periodo aprile 2016 - luglio 2018.
- in data 22 gennaio 2021, interveniva la cessazione dal servizio alle dipendenze del Comune di Giovinazzo dell'Ing. Cesare Trematore, Dirigente del Settore Terzo che, con la citata nota prot. n.12962/2018, aveva provveduto alla diffida nei confronti della società Daneco Impianti srl in liquidazione (già Daneco Impianti s.p.a.), della Waste Italia s.p.a. e della Green Up s.r.l..
- con decreto sindacale n. 15 del 31 maggio 2021 veniva incaricato quale Dirigente del Terzo Settore l'Ing. Antonio Gallucci.
- con nota prot. n. 11067 in data 28/06/2021, relativa al fascicolo istruttorio 4098/17/CMP, la Procura Regionale della Corte di conti per la Regione Puglia chiedeva informazioni in ordine all'eventuale recupero della somma di euro 200.000,00 richiesta con la citata nota prot. n. 12962/2018 dal Dirigente del Terzo Settore del tempo Ing. Cesare Trematore.

RILEVATO che nel momento in cui veniva emessa la nota prot. n. 12962/2018 dal Dirigente del Terzo Settore Ing. Cesare Trematore, avveniva che, con decreto reso in data 26/07/2018, il Tribunale di Roma - Sez. Fallimentare, aveva già ritenuto ammissibile la proposta di concordato preventivo, liquidatorio e con continuità aziendale diretta ed indiretta, presentata dalla Daneco Impianti srl in liquidazione (già Daneco Impianti s.p.a.), con ricorso del 19/12/2017.

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 158 del 22/10/2019 con cui l'Amministrazione Comunale di Giovinazzo, rilevata la necessità di contestare in toto il piano di concordato presentato dalla Daneco Impianti srl in liquidazione al fine di ottenere un ristoro integrale delle ragioni vantate dall'ente, conferiva incarico legale all'Avv. Salvatore Campanelli per farsi rappresentare e difendere all'adunanza dei creditori nella procedura di concordato liquidatorio in atto.

PRESO ATTO che, successivamente, il Tribunale di Roma, con sentenza n. 333, depositata in cancelleria il 16/04/2021, dichiarava il fallimento della società Daneco Impianti srl in liquidazione, e fissava l'udienza per l'esame dello stato passivo per il giorno 9 novembre 2021.

RICHIAMATA pertanto la deliberazione G.C. n. 127 del 17 giugno 2021, con cui l'A.C. provvedeva ad incaricare quale legale di fiducia l'Avv. Salvatore Campanelli per rappresentare ed assistere l'Ente nella presentazione tempestiva della domanda di ammissione al passivo nella sopraindicata procedura fallimentare.

CONSIDERATO che dalla documentazione in atti si è peraltro rilevato che, per il periodo aprile 2016 - 5 marzo 2017, l'attività di estrazione del biogas e della relativa produzione di energia elettrica dell'impianto di Contrada San Pietro Pago in Giovinazzo è stata gestita dal Gruppo Waste Italia spa, mentre, dal 6 marzo 2017 in poi, a Waste Italia spa subentrava GREEN UP srl

PRESO ATTO altresì che il Gruppo Waste Italia spa, di cui fa parte Waste Italia s.p.a. con decreto in data 10 maggio 2018 veniva ammessa a concordato preventivo nel procedimento pendente presso il Tribunale di Milano (Concordato WIG RG n. 94/2017).

PRESO ATTO altresì che, nelle interlocuzioni avute con l'Amministrazione Comunale anche tramite l'Avv. Campanelli, incaricato dall'Amministrazione nella procedura fallimentare della società Daneco Impianti srl, e come evidenziato da ultimo con nota in data 30/11/2020 indirizzata all'avv. Campanelli, la società Green

Up, ha riconosciuto di dover corrispondere al Comune di Giovinazzo le royalties rivenienti dai ricavi della estrazione del biogas, con decorrenza dal 6 marzo 2017, data di decorrenza del contratto di affitto del ramo d'azienda con Waste Italia spa.

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 13332 in data 29/07/2021 l'Avv. Salvatore Campanelli con riferimento alla questione relativa al mancato introito delle royalties rivenienti dalla estrazione del biogas nella discarica di San Pietro Pago, in agro di Giovinazzo, nel periodo aprile 2016 - luglio 2018, ha evidenziato quanto segue: *"A fronte della costituzione in mora trasmessa dall'ente con nota prot. n. 12962/2018 a firma del Dirigente del terzo Settore dell'epoca, Ing. Cesare Trematore, con la quale veniva presunta una complessiva somma di € 200.000,00 (duecentomilaeuro/00) come dovuta dalle società interessate, ovvero la Daneco, la Waste Italia e la Green Up, è certamente opportuno, al fine di raggiungere una certezza del credito, sì da renderlo liquido ed esigibile, un'approfondita verifica incrociata tra l'effettivo fatturato delle società nominale e le risultanze del GSE, all'uopo servendosi della consulenza di un tecnico ad hoc. All'esito di tale verifica e con l'esatta quantificazione del dovuto rispetto alle condizioni contrattuali sottoscritte con la Daneco impianti (oggi fallita ed all'epoca della sottoscrizione del contratto denominata S.P.E.M.) l'Ente potrà valutare le azioni di recupero coattivo da eventualmente intraprendere nei confronti delle ridette società, ciascuna per quanto di ragione in diritto e osservando la potenziale convenienza dell'Ente riveniente dalla solidarietà societaria che caratterizza i rapporti contrattuali tra esse, non essendo opponibili a terzi eventuali clausole di estromissione da debiti pregressi, come potrebbe verificarsi nel caso di Green Up. Allo stato pertanto, non si intravedono azioni di recupero concrete e soprattutto certe sul "quantum", che l'Ente possa incardinare per il ristoro degli importi delle royalties, ribadendo che la richiamata nota prot. n. 12962/2018 non individua un credito certo, liquido ed esigibile, ma rappresenta soltanto una ipotesi senza riscontro documentale e soprattutto numerico."*

PRESO ATTO di quanto evidenziato con la sopraindicata nota prot. n. 13332 in data 29/07/2021 a firma dell'avv. Salvatore Campanelli la G.C. con D.G.C. n.157 del 29/07/2021 ha fornito uno specifico atto di indirizzo al fine procedere ad una approfondita verifica finalizzata alla quantificazione delle royalties dovute all'Ente. Solo all'esito di tale verifica e con l'esatta quantificazione del dovuto rispetto alle condizioni contrattuali sottoscritte con Daneco Impianti (oggi fallita ed all'epoca della sottoscrizione del contratto denominata SPEM) l'Ente potrà valutare le azioni di recupero coattivo da intraprendere nei confronti di tali società diffidate.

VISTA la necessità di procedere alla quantificazione delle royalties dovute all'Ente;

DATO ATTO che, con nota prot. 23122 del 15/12/2021, il Dirigente del 3° Settore "Gestione del territorio" ha chiesto la disponibilità del personale tecnico del Comune di Giovinazzo a svolgere l'incarico di quantificazione delle royalties dovute all'Ente.

DATO ATTO che alla richiesta di verifica interna non sono pervenuti riscontri;

VISTA la stima della prestazione professionale valutata "a vacazione" in 3.500,00 € oltre Contributo Previdenziale art. 4 D.L. 295/96 al 4% pari a € 140,00 e Inarcassa al 4% pari a € 145,60, imposta di bollo pari a 2 € per complessivi € 3.787,60;

VISTO che:

- per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro si può fare ricorso all'affidamento diretto, o, per i lavori, anche tramite amministrazione diretta, in conformità all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016 derogato all' art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021 e, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del predetto codice e delle regole di concorrenza;
- che per la esecuzione delle attività sopracitate, di importo inferiore ad € 40.000,00, ricorrono le condizioni di cui all'art. 37 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale " le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono

procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge n. 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che l'importo di affidamento è inferiore ad Euro 5.000,00;

RITENUTO di dover procedere alla quantificazione delle royalties dovute all'Ente mediante affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 all'ing. Eugenio Cascelli, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 6710, con studio in Bari alla via Via Bersaglieri n° 3, P. IVA 05998850720 per un importo di 3.500,00 oltre Contributo Previdenziale art. 4 D.L. 295/96 al 4% pari a € 140,00 e Inarcassa al 4% pari a € 145,60, imposta di bollo pari a 2€ per complessivi € 3.787,60;

ACCERTATA la regolarità contributiva giusto Certificato protocollo Inarcassa.2323718.21-12-2021;

CONSTATATO che la spesa complessiva di € 3.787,60, trova copertura finanziaria al Cap. 243 PIC 1.03.02.99.999 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, con riferimento all'esercizio finanziario 2021 in cui la stessa è esigibile, conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con riferimento all'esercizio finanziario 2021 in cui essa è esigibile;

DATO ATTO che:

- l'ANAC ha attribuito il CIG ZB13485A32;
- per il presente procedimento il RUP è l'ing. Antonio Gallucci;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990 ricorrono gli elementi di procedibilità della determinazione presente, avendone preventivamente istruito e valutato gli atti presupposti e che, ai sensi dell'art. 6-bis della ridetta L. n. 241/1990, come introdotto dalla L. n. 190/2012, relativamente agli interessi coinvolti non sussistono circostanze che possano determinare conflitto di interessi e necessitare l'astensione dal relativo procedimento;
- nei limiti delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), sub 2., del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, per quanto applicabile agli Enti Locali e nei limiti, comunque, della programmazione dei pagamenti rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno dell'anno corrente;
- nella fattispecie in parola, ricorre la competenza per materia del sottoscritto Dirigente, e che trattasi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, ai sensi di quanto previsto all'art.107 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000);

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

LE PREMESSE costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale;

AFFIDARE ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016 all'ing. Eugenio Cascelli, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 6710, con studio in Bari alla via Via Bersaglieri n°3, P. IVA 05998850720 per un importo di 3.500,00 € oltre Contributo Previdenziale art. 4 D.L. 295/96 al 4% pari a € 140,00 e Inarcassa al 4% pari a € 145,60, imposta di bollo pari a 2 € per complessivi € 3.787,60 la quantificazione delle royalties dovute all'Ente per la discarica di San Pietro Pago da attestarsi mediante perizia giurata;

IMPEGNARE la spesa complessiva di € 3.787,60 al Cap. 243 PIC 1.03.02.99.999, del bilancio finanziario 2021/2023, conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con riferimento all'anno 2021 in cui la stessa è esigibile;

LIQUIDARE e PAGARE in favore dell'operatore economico, la somma di 3.500,00 € oltre Contributo Previdenziale art. 4 D.L. 295/96 al 4% pari a € 140,00 e Inarcassa al 4% pari a € 145,60, imposta di bollo pari a 2€ per complessivi € 3.787,60, previa verifica ed attestazione della corretta esecuzione del servizio professionale;

DEMANDARE all'ufficio mandati di pagamento del Settore Economico e Finanziario il pagamento della fattura elettronica dell'operatore economico, regolarmente quietanzata, da allegare all'atto di liquidazione tecnico contabile;

INDICARE sulla fatturazione elettronica, ai fini del pagamento della stessa, il CIG (Codice Identificativo di Gara), rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture: ZB13485A32, e il CUU: VVTKJA e gli estremi della presente determinazione;

TRASMETTERE il presente atto all'operatore economico all'ing. Eugenio Cascelli;

PUBBLICARE, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, il presente provvedimento, sul profilo dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sull'Albo Pretorio del sito on-line del Comune di Giovinazzo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.